

SaronnoNews

Apri l'ospedale di comunità a Tradate nell'ultimo giorno utile indicato dal PNRR

Alessandra Toni · Tuesday, March 31st, 2026

Oggi, 31 marzo, apri il secondo ospedali di comunità dell'Asst Sette Laghi. L'ultimo giorno utile da indicazioni del PNRR. Un risultato raggiunto con difficoltà con una corsa a ostacoli conclusa sul filo di lana.

La storia del secondo ospedale a gestione infermieristica dell'azienda ospedaliera di Varese è stata travagliata. **Inizialmente previsto nel presidio di Cuasso al Monte**, ha incontrato numerosi ostacoli, non ultimi **gli atti vandalici**, che dopo aver danneggiato severamente i padiglioni, ha inciso sull'andamento dello stesso cantiere avviato nel febbraio dello scorso anno. **L'azienda appaltatrice, visti i continui vandalismi, ha deciso di ritirarsi.** È iniziata, quindi, una fase alternativa per trovare una seconda proposta, attuabile nei tempi, non più lunghi, indicati dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

La direzione strategica aziendale ha individuato **il Galmarini a Tradate** e, in particolare, il secondo piano del padiglione di medicina. Avviato il cantiere, sistemato il piano e acquistati gli arredi mancanti, **si è presentata un'ultima difficoltà: il personale.**

In una delibera dello scorso 25 marzo si è avviata una procedura per l' "affidamento in urgenza del servizio di assistenza sanitaria".

Servizio urgente per tre mesi

Il provvedimento nasceva da una richiesta interna arrivata il 20 marzo dalla Direzione sociosanitaria che evidenziava la necessità di attivare immediatamente il servizio medico per consentire l'avvio dell'ospedale.

L'incarico, con durata limitata di tre mesi, mirava a coprire il periodo iniziale, in attesa del completamento delle procedure di reclutamento del personale strutturato.

Nel dettaglio, **il servizio nel nuovo ospedale di comunità prevede:** la presenza di un medico per 4 ore e mezza al giorno, dal lunedì al sabato; la reperibilità dello stesso professionista nelle restanti ore, compresi notti e festivi.

Reclutati i medici strutturati

Alla base dell'urgenza c'era infatti **una carenza di specialisti:** le graduatorie per dirigenti medici

erano già state approvate, ma i tempi tecnici per lo scorrimento e le assunzioni rischiavano di non rispettare la scadenza del 31 marzo.

Per assicurarsi il personale necessario, la Sette Laghi ha deciso di procedere con una ricerca di personale esterno come **soluzione ponte**, “misura temporanea, necessaria e non differibile”, per garantire la continuità assistenziale nella fase di avvio della struttura.

Le procedure di reclutamento dei nuovi specialisti in medicina interna, però, si sono completate nei termini: « **Oggi viene avviato il nuovo ospedale con una dotazione di due letti che andranno aumentando dopo il periodo pasquale fino ad arrivare a 20 posti totali** – spiega il **direttore socio sanitario Giuseppe Calicchio** – Il personale infermieristico-assistenziale è stato reperito con specifica gara ed è già attivo da oggi, mentre quello medico viene posto a disposizione, con specifica designazione, dal team del dr. Molteni in accordo con il prof Dentali».

This entry was posted on Tuesday, March 31st, 2026 at 10:41 am and is filed under [Salute, Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.